

«Paghiamo l'acqua più cara d'Europa: cittadini, ribellatevi!»

LAVAGNA (scu) Un comitato contro il caro acqua: è quello che si sta costituendo nel borgo, e che in questi giorni sta distribuendo volantini ai cittadini.

Lo scopo del comitato è citare in giudizio con una class-action la società Idrotigullio concessionaria della distribuzione dell'acqua nel Comune di Lavagna e in altri Comuni del Golfo del Tigullio per contestare alla società l'applicazione delle tariffe, sia per la depurazione, in quanto a Lavagna

l'impianto di depurazione non esiste e noi paghiamo la depurazione ugualmente da 10 anni.

«A Lavagna esiste solo un impianto di trattamento primario, tipo pozza Imhoff, tanto per intenderci - sostiene **Vincenzo Camporese** per il comitato provvisorio contro il caro acqua -. Il cambiamento del periodo di fatturazione da quadrimestre a bimestre è un abuso per aver cambiato un contratto unilateralmen-

te. L'applicazione del pro die altro abuso della idrotigullio, specialmente dopo le due sentenze del Tribunale di Chiavari e la conferma della Corte d'appello di Genova, dove condannano proprio quest'applicazione. E l'Idrotigullio imperterrita continua a fare ciò che vuole».

Conclusione della "favola", oggi si paga l'acqua - compresi tutti gli ammenicoli vari - a 2,96 euro a metro cubo, nei due mesi estivi con l'applicazione del pro-die ar-



riveremo a pagare l'acqua 4 euro a metro cubo per ogni supero.

«Siamo l'acqua più cara d'Europa - ricorda Camporese - Noi lavagnesi siamo stufi di tutto questo e studieremo qualsiasi mezzo legale che ci permetterà di ottenere giustizia. Per questi motivi abbiamo organizzato una pubblica assemblea che si terrà a Lavagna, in Sala Rocca alle 21 di giovedì 10 luglio. Contiamo numerosi sulla partecipazione della cittadinanza».